

VADEMECUM

Procedure Progetto Sirena 3

Il presente vademecum sintetizza gli elementi principali dell'avviso pubblico del 1° febbraio 2008 ed evidenzia le novità introdotte rispetto ai precedenti avvisi.

A - INTRODUZIONE PROGETTO SIRENA 3

B - PROCEDURA ISTANZA PARTECIPAZIONE /
GRADUATORIA

C - PROCEDURA INIZIO LAVORI / EROGAZIONE
DEL CONTRIBUTO



**Avviso Pubblico Comune di Napoli
1 febbraio 2008
PROGETTO SIRENA 3**

VADEMECUM PROCEDURE

Indice

A - INTRODUZIONE PROGETTO SIRENA - II PROGETTO SIRENA 3

B - PROCEDURA ISTANZA PARTECIPAZIONE AL BANDO - GRADUATORIA

1 - Le aree di intervento

2 - Beneficiari dei contributi

3 - Determinazione del contributo e premialità

4 - Procedure per l'assegnazione dei contributi – formazione delle graduatorie

5 - Presentazione domande per assegnazione contributi

6 - Compilazione della modulistica – Supporto digitale

C – PROCEDURA PER L'INIZIO DEI LAVORI E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

7 - Quando è possibile iniziare i lavori

8 - Adempimenti per l'inizio dei lavori

9 - Procedure per l'erogazione dei contributi

ALLEGATO 1 – LINEEE GUIDA ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

ALLEGATO 2 – LINEE GUIDA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

A - INTRODUZIONE PROGETTO SIRENA - II PROGETTO SIRENA 3

Il Progetto Sirena

Il Progetto Sirena è il Programma di recupero delle parti comuni degli edifici avviato dal Comune di Napoli – Assessorato all'edilizia nel 2002, ed attuato mediante gli Avvisi Pubblici Progetto Sirena 1 (23 maggio 2002) e Progetto Sirena 2 (31 ottobre 2003).

Il Progetto finanzia, con contributi in conto capitale a fondo perduto, gli interventi su edifici ricadenti nel centro storico urbano, nei centri storici delle periferie, ed, in parte, nei quartieri periferici.

Con delibera della Giunta Comunale n. 4349 del 28/12/2007 è stato approvato il 3° Avviso Pubblico del Progetto Sirena relativo al finanziamento degli interventi di riqualificazione delle parti comuni degli edifici privati.

Con questo 3° Avviso Pubblico l'Amministrazione ha inteso portare avanti e consolidare un progetto che negli anni si è dimostrato essere non solo uno strumento per incentivare la riqualificazione urbana, il decoro e la sicurezza degli edifici, ma anche per migliorare il livello di sicurezza nei cantieri edili e la qualificazione delle imprese edili esecutrici dei lavori.

Le innovazioni del 3° Avviso Pubblico

Con il 3° Progetto Sirena sono state inserite, rispetto ai precedenti Bandi, una serie di innovazioni:

- è stata istituita la **graduatoria continua “a scorrimento”**, al fine di garantire la continuità dell'incentivo alla manutenzione urbana: dopo 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di questo 3° Bando, si riaprirà la possibilità di presentare domande di finanziamento per il recupero delle parti comuni degli edifici; il Progetto Sirena diventa quindi strumento continuo di manutenzione e riqualificazione urbana;
- inoltre con questo ultimo Bando si è inteso finanziare non solo i lavori relativi alle parti comuni dei fabbricati, ma anche quelli relativi a tutti quegli elementi che, pur essendo di proprietà privata, caratterizzano e sono parte integrante delle facciate degli edifici (balconi, parapetti e serramenti);
- infine, oltre il contributo “base” del 30% sul costo di intervento, questa volta sono previsti anche **incentivi “premiali” fino ad un ulteriore 7%** per particolari interventi sugli edifici (consolidamento strutture portanti, eliminazione barriere architettoniche, risparmio energetico, interventi su edifici vincolati ecc.); in aggiunta a questi contributi, per coloro che adotteranno il **Libretto di Manutenzione del fabbricato**, che viene riproposto ed aggiornato, sarà erogato un ulteriore **contributo accessorio pari al 3%** dell'importo dell'intervento;
- pertanto, a seguito degli incentivi su descritti, il contributo massimo erogabile è stato innalzato dal **35% al 40%** dell'importo dell'intervento, che comprende: il costo dei lavori, le spese tecnico-amministrative per la gestione degli interventi, le indagini geologiche e le prove sui materiali, la COSAP;
- ulteriore novità è rappresentata **dall'importo massimo del contributo** erogabile, che è stato incrementato rispetto ai precedenti Avvisi; infatti, per gli edifici di cubatura superiore a 30.000mc si è passati da un importo massimo erogabile di € 120.000 ad un importo del contributo pari a € 160.000 (150.000+10.000), mentre per edifici di cubatura inferiore a 30.000mc il contributo massimo erogabile sarà di € 130.000 (120.000+10.000).
- oltre all'introduzione del contributo premiale per interventi di consolidamento del fabbricato, al fine di incentivare ulteriormente interventi che riguardano la statica

dell'edificio, è **stata ampliata dal 20% al 30%** la riserva dell'importo complessivamente stanziato per tutti coloro in possesso di diffide o ordinanze sindacali, concernenti interventi ancora non eseguiti di consolidamento e/o riparazione delle strutture portanti che interessano la globalità dell'edificio. Coloro quindi che decideranno di effettuare opere di consolidamento avranno una priorità nell'assegnazione della posizione in graduatoria;

- infine, allo scopo di agevolare ulteriormente la domanda di accesso al progetto, esigenza che la cittadinanza ha fortemente manifestato in questi anni, con il 3° Avviso è stato espressamente precisato che si potrà dare avvio ai lavori già all'atto della presentazione delle domande di partecipazione.

VADEMECUM

B - PROCEDURA ISTANZA PARTECIPAZIONE AL BANDO - GRADUATORIA

1 - Le aree di intervento (art. 2 comma 1 Avviso Pubblico)

Sono finanziabili gli edifici che rientrano nelle seguenti zone, raggruppate in tre distinte graduatorie:

Centro storico urbano – zone omogenee “A” ricadenti nei seguenti quartieri:

San Ferdinando - Chiaia - Posillipo (Municipalità 1)

San Giuseppe - Montecalvario - Avvocata - Mercato - Pendino - Porto (Municipalità 2)

Stella - San Carlo Arena (Municipalità 3)

San Lorenzo - Vicaria (Municipalità 4)

Vomero - Arenella (Municipalità 5)

Centri storici periferici - zone omogenee “A” ricadenti nei seguenti quartieri:

Poggioreale - Zona Industriale (Municipalità 4)

Ponticelli - Barra - San Giovanni a Teduccio (Municipalità 6)

Miano - Secondigliano - San Pietro a Patierno (Municipalità 7)

Chiaiano - Piscinola-Marianella - Scampia (Municipalità 8)

Soccavo - Pianura (Municipalità 9)

Bagnoli - Fuorigrotta (Municipalità 10)

Quartieri periferici - zone omogenee “B” ricadenti nei seguenti quartieri

Poggioreale - Zona Industriale (Municipalità 4)

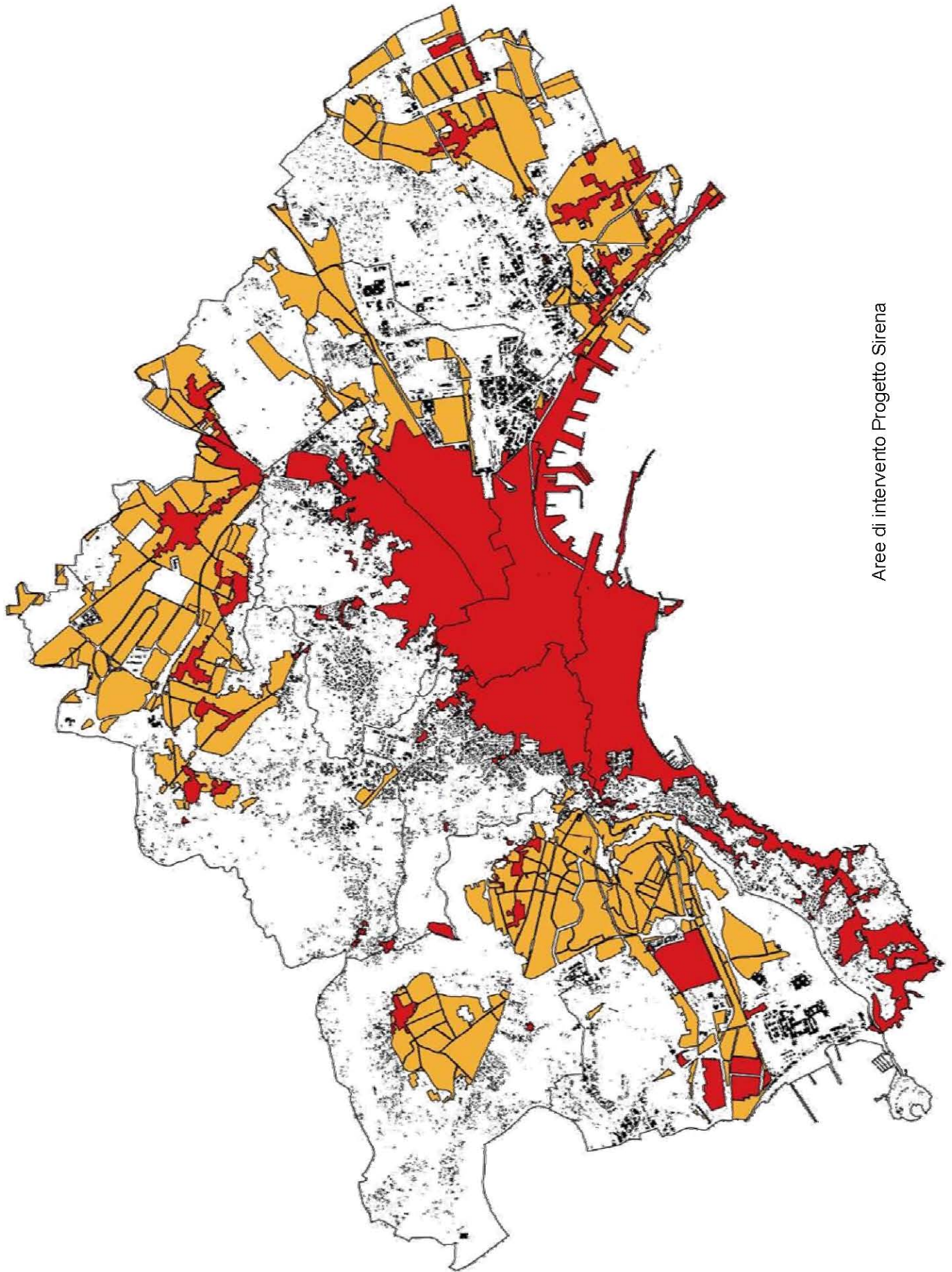
Ponticelli - Barra - San Giovanni a Teduccio (Municipalità 6)

Miano - Secondigliano - San Pietro a Patierno (Municipalità 7)

Chiaiano - Piscinola-Marianella - Scampia (Municipalità 8)

Soccavo - Pianura (Municipalità 9)

Bagnoli - Fuorigrotta (Municipalità 10)



Aree di intervento Progetto Sirena

2 - Beneficiari dei contributi (art. 3 Avviso Pubblico)

Chi può richiedere il contributo:

- I Condomini o singoli proprietari di interi stabili adibiti ad uso prevalentemente residenziale (almeno 1/3)
- Il Condominio costituito da più edifici distinti tra loro può presentare più istanze di contributo
- I soggetti che hanno in corso un giudizio per l'accertamento del diritto ad ottenere il contributo ai sensi dei precedenti bandi.
- Gli assegnatari di contributi ai sensi dei precedenti Bandi che risultino non ammessi, decaduti o rinunciatari alla data del 1° febbraio 2008.

Chi non può accedere

- singoli condòmini
- edifici per il culto, commerciali, destinati ad uso pubblico, ed inoltre istituti e fondazioni bancarie, società finanziarie e immobiliari, etc.
- gli assegnatari di contributi ai sensi dei precedenti bandi, che non risultino decaduti dal beneficio.
- edifici sprovvisti di regolare concessione edilizia o con pratica di condono non ancora favorevolmente esitata.

Ps. Esempi - Casi particolari

Gli edifici nei quali sono presenti superfetazioni o parti abusive possono essere oggetto di contributo solo relativamente alle parti legittimamente edificate.

Esempi:

- 1) edificio con regolare concessione in cui è presente un corpo abusivo, con istanza di condono non ancora esitata:
ai fini del contributo è possibile contabilizzare solo le opere relative alle parti legittime, ma i lavori devono garantire in ogni caso la messa a decoro dell'intera facciata.
- 2) edificio con regolare concessione in cui è presente un corpo abusivo, per cui non è stata presentata istanza di condono:
occorre prevedere la rimozione dei corpi abusivi.

3 - Determinazione del contributo e premialità (art. 4 Avviso Pubblico)

Il contributo base è commisurato nel **30%** del totale dell'intervento come desunto dal Quadro Economico presentato.

Il calcolo del contributo dovrà essere effettuato con l'uso del software scaricabile dal sito www.sirena.na.it, come illustrato al successivo punto 6 (Compilazione della modulistica).

Premialità (art. 4 comma 4 Avviso Pubblico)

Al fine di ottenere i contributi premiali il richiedente dovrà compilare l'Istanza di partecipazione al Bando e il Quadro Economico indicando le premialità richieste.

Le opere che danno diritto alle premialità dovranno essere ampiamente descritte e i requisiti documentati in una relazione esplicativa a firma del tecnico incaricato da allegare all'istanza di partecipazione: tale relazione dovrà descrivere compiutamente i lavori previsti, e contenere in allegato atti e documentazioni illustrative (es. relazione sintetica e grafici esplicativi dei lavori strutturali, Nulla Osta Soprintendenza, relazione sintetica

esplicativa degli interventi volti ad uniformare i prospetti, etc.), unitamente alla predisposta modulistica relativa all'eliminazione delle barriere architettoniche e al risparmio energetico. Il contributo premiale, erogato a saldo - a seguito della verifica della conformità degli interventi realizzati - è determinato in percentuale sul costo totale dell'intervento, come da tabella che segue, e non potrà comunque superare, sommando le singole percentuali premiali, il 7% del totale di intervento:

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI "PREMIALI" DEL CONTRIBUTO

Perc.	Cod	INTERVENTI PREVISTI CHE DANNO DIRITTO AD ULTERIORI PERCENTUALI DI CONTRIBUTO SUL TOTALE
5%	A	<p><i>“Interventi di consolidamento e/o riparazione di elementi strutturali portanti riguardanti la globalità dell’edificio, ovvero solo di parti di essi la cui esecuzione sia però indispensabile per garantire la sicurezza statica dell’edificio (per es. interventi di consolidamento delle fondazioni, di murature portanti in elevazione, catene, etc.)”</i></p> <p>Gli interventi di consolidamento che danno diritto a questa premialità dovranno essere chiaramente descritti e specificati descritti in una relazione tecnica accompagnata dai grafici, dalle eventuali prove di resistenza dei materiali, indagini e monitoraggi effettuati.</p> <p><i>Non danno diritto a questa premialità aggiuntiva interventi localizzati di consolidamento che non riguardino la statica complessiva del fabbricato (scuci e cucì di piccole parti, piattabande, interventi su parti private quali solai intermedi)</i></p>
3%	B	<p><i>“Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche che consentano l’accessibilità verticale e orizzontale dell’edificio ai diversamente abili.”</i></p> <p>Gli interventi dovranno essere realizzati in conformità con il Regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche DM.LLPP. del 14 giugno 1989, n. 236, relativamente all'accessibilità di tutte le parti parti comuni dell'edificio, interne (androne, scale, pavimentazioni, ascensore, garage, etc.) ed esterne (spazi pertinenziali), includendo anche l'adeguamento dei terminali degli impianti per assicurarne la fruibilità anche ad utenti con impedita capacità motoria parziale o totale e ai non vedenti (cfr. Allegato 1)</p> <p>Sono esclusi dal contributo e dalla premialità gli interventi relativi alla visitabilità delle singole unità immobiliari e tutte le opere concernenti parti private.</p>
3%	C	<p><i>“Interventi di riqualificazione energetica e/o il risparmio energetico relativi alle parti ed impianti comuni degli edifici “</i></p> <p><i>Sono escluse dai lavori ammissibili a contributo opere eseguite su parti private interne alle singole unità immobiliari (Cfr. Allegato 2 - Linee guida)</i></p>
2 %	D	<p><i>“Interventi su edifici vincolati ai sensi della L. 1089/39”</i></p> <p><i>Documentati con apposita relazione tecnica esplicativa, riportante le eventuali prescrizioni della Soprintendenza</i></p>
2%	E	<p><i>“Interventi volti al ripristino della fascia basamentale dell'edificio, intendendo per ciò anche l'eliminazione o il semplice rientro nella</i></p>

		sagoma originaria delle vetrine dei negozi (vedi art. 71 del Regolamento Edilizio del Comune di Napoli), ovvero interventi in edifici non vincolati che prevedano il ripristino e il restauro di elementi di pregio (portoni lignei, opere in ferro battuto, fregi particolari, ecc.)” il cui recupero contribuisca al decoro e al ripristino dei caratteri originari del fabbricato.
2%	F	“Interventi volti ad uniformare gli infissi e/o serramenti e/o ringhiere, e/o volti ad eliminare verande e/o altre superfetazioni (parti private incluse tra i lavori ammissibili a contributo)” In questa categoria si intendono inclusi tutti quegli interventi finalizzati al recupero dei caratteri originari del fabbricato. Rientrano tra le superfetazioni da eliminare apparecchiature impiantistiche, antenne private, condizionatori, cavidotti sporgenti, piccole costruzioni precarie ed accessorie (tettoie, baracche), il cui carattere e/o volumetria comprometta l'estetica dell'edificio.

La liquidazione dei contributi premiali avverrà a saldo a seguito di verifica della rispondenza delle opere realizzate alle prescrizioni di cui all'Avviso Pubblico.

Contributo accessorio – Libretto di Manutenzione (art. 4 comma 4 Avviso Pubblico)

La redazione del Libretto di Manutenzione del Fabbricato, secondo lo schema tipo predisposto dalla Società Sirena, dà diritto ad un contributo accessorio del **3%** sul totale dell'intervento.

Tale contributo è sempre aggiuntivo rispetto al contributo base, fino a un massimo di **€10.000,00**.

Nei prossimi mesi sarà distribuito un supporto informatico anche per la redazione del Libretto di Manutenzione.

Il contributo accessorio verrà liquidato a saldo in unica soluzione, previa certificazione del Libretto da parte della Società Sirena.

4 - Procedure per l'assegnazione dei contributi – formazione delle graduatorie (art. 9 Avviso Pubblico)

Le tre graduatorie (Centro Storico Urbano, Centri Storici Periferici, Quartieri Periferici) verranno formate in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per il quale farà fede il numero di protocollo acquisito.

Riserva statica del 30% (art. 4 commi 2/3 Avviso Pubblico)

Il 30% dei fondi stanziati per ogni graduatoria è riservato agli edifici che documentano l'attribuzione di ordinanze di sicurezza emesse almeno 180gg prima della data di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo (e comunque successive al 1 gennaio 2005).

Per avere accesso alla riserva statica i lavori di cui alle ordinanze devono essere non ancora eseguiti alla data di inizio dei lavori per cui si chiede il contributo.

Tali ordinanze devono riguardare pericoli per la statica del fabbricato, o di parti strutturali consistenti, fino allo sgombero dell'edificio stesso.

Sono escluse ordinanze di messa in sicurezza di singole parti esterne quali cornicioni, intonaci, frontolini, etc.

5 - Presentazione domande per assegnazione contributi (art. 5 Avviso Pubblico)

L'istanza di partecipazione va consegnata unitamente a tutti gli allegati in **duplice copia a pena di esclusione**, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, dell'Avviso Pubblico.

1. **Domanda di partecipazione***
2. **Delibera assembleare di partecipazione al 3° bando Sirena**
3. **Dichiarazioni sostitutive di atto notorio***
4. **Titolo edilizio + allegati (art. 7 comma a/b)**
5. **Quadro economico* + computo metrico**
6. **Relazione tecnica per la richiesta delle premialità**
Calcolo volumetria per edifici di cubatura superiore a 30.000mc
7. **Copia di eventuale diffida o ordinanza sindacale**
8. **Copia della documentazione su supporto elettronico (CD/DVD),**

* la modulistica contrassegnata con asterisco va compilata con uso del software come di seguito specificato.

6 - Compilazione della modulistica – Supporto digitale (art. 6 e art. 14 commi 2/3 Avviso Pubblico)

La modulistica per la presentazione della domanda dovrà essere compilata in formato elettronico utilizzando il software fornito dalla società S.I.RE.NA., e disponibile nella versione per Windows 95/98/2000/ME e Windows Xp.

Per gli utenti Windows 95/98/ME e 2000 si consiglia di scaricare il file "SETUP.ZIP", di estrarlo salvandolo in apposita cartella creata allo scopo, ed avviare il setup.

Per gli utenti con sistema operativo Windows XP non sarà necessario effettuare il setup, sarà invece sufficiente scaricare il file "DOMANDA.ZIP" ed estrarlo salvandolo in apposita cartella creata allo scopo.

1. Il modello elettronico di compilazione della modulistica può essere utilizzato solo per un edificio alla volta. Nel caso sia necessario compilare la documentazione per un altro edificio dovrà essere prelevato nuovamente il modello elettronico dal sito della società.
2. Non è richiesto un particolare ordine di compilazione della documentazione. Si precisa inoltre che i dati relativi al richiedente dovranno essere inseriti solo nei modelli di domanda, e che gli stessi dati per le dichiarazioni ed il quadro economico saranno automaticamente riportati dal software.
3. La modulistica potrà essere compilata in più sessioni. E' possibile stampare una bozza del documento che si sta compilando.
4. Una volta conclusa la compilazione della modulistica, si dovrà selezionare il tasto "Stampa dati" e non potranno essere quindi più apportate modifiche ai documenti.

Nel caso fosse necessario modificare la modulistica dovrà essere avviata una nuova compilazione dei modelli.

5. Dopo aver concluso positivamente la compilazione della modulistica, il richiedente dovrà avere cura di stampare la documentazione e di firmare laddove richiesto; inoltre sarà cura del richiedente salvare i file, come richiesto nell'Avviso Pubblico del 1° febbraio 2008, in un supporto CD/DVD da allegare alla documentazione per la partecipazione al Progetto Sirena da trasmettere in duplice copia.

Tempistica (art. 6 Avviso Pubblico)

Il periodo di presentazione delle istanze è distinto in base alla graduatoria di appartenenza.

Per gli edifici ricadenti nel:

<i>Centro Storico Urbano</i>	<i>dal 30/6/2008</i>	<i>al 29/8/2008</i>
<i>Centri Storici Periferici</i>	<i>dal 30/7/2008</i>	<i>al 29/9/2008</i>
<i>Quartieri Periferici</i>	<i>dal 29/8/2008</i>	<i>al 28/10/2008</i>

In caso di lavori per cui è richiesta la trasmissione della DIA è sufficiente presentare il protocollo di presentazione, anche se la DIA non è ancora operativa.

C – PROCEDURA PER L'INIZIO DEI LAVORI E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

7 - Quando è possibile iniziare i lavori (art. 9 comma8 Avviso Pubblico)

È possibile dare corso ai lavori subito dopo la presentazione dell'istanza di partecipazione al Progetto Sirena, anche prima della pubblicazione della graduatoria, presentando tutta la documentazione prevista al precedente punto 7. l'inizio anticipato dei lavori non costituirà titolo preferenziale per la definizione della posizione i graduatoria

L'inizio dei lavori, per i cantieri ammessi e finanziati, deve avvenire entro il termine di **150gg dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.**

Per dare inizio ai lavori è comunque necessario che il titolo abilitativo (in particolare la DIA) sia o sia divenuto – ove non lo fosse al momento della presentazione della domanda – operativo.

8 - Adempimenti per l'inizio dei lavori (art. 9, comma 9 - Avviso Pubblico)

Entro **30gg dalla data di inizio dei lavori, a pena di esclusione**, bisogna darne comunicazione, in duplice copia, all'ufficio comunale Progetto Sirena, via Costantinopoli, 84, allegando la seguente documentazione:

- verbale di consegna e inizio lavori;
- copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento nei casi previsti per legge;
- copia del contratto d'appalto registrato;
- documentazione attestante la notifica preliminare agli enti previdenziali e assicurativi;
- nel caso in cui le opere non necessitino del PSC dichiarazione del committente attestante che non è obbligatoria la redazione;
- copia delle polizze assicurative e fidejussorie;
- sezione anagrafica del Libretto di Manutenzione (cartaceo e digitale scaricabile dal sito www.sirena.na.it);
- dichiarazione di insussistenza di atti inibitori ai sensi dell'art.9, comma 9, lettera h) dell'Avviso Pubblico.

I lavori devono essere **ultimati entro 3 anni** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Nel caso in cui i lavori non venissero ultimati nel tempo utile suddetto il contributo sarà calcolato in ragione della quota di lavori eseguiti entro la data di scadenza e sarà comunque erogato solo all'effettiva ultimazione dei lavori previsti nel progetto iniziale.

9 - Procedure per l'erogazione dei contributi (art. 12 Avviso Pubblico)

Il contributo può essere erogato su richiesta in due soluzioni al raggiungimento del 50% delle spese preventivate (lavori a base d'asta, spese tecniche amministrative, etc.) e a ultimazione dei lavori oppure in unica soluzione a saldo.

La richiesta di saldo deve essere presentata entro **180 gg** dalla data di ultimazione lavori.

La richiesta va presentata in due originali all'Ufficio Progetto Sirena, via Costantinopoli, 84 con lettera d'accompagnamento in cui sarà indicato l'elenco dei documenti allegati, di seguito sinteticamente richiamati:

1^ tranche

Al raggiungimento del 50% dei lavori previsti dal progetto è possibile fare richiesta della prima tranche del finanziamento.

Allegando la seguente documentazione (art. 12 avviso Pubblico):

- a. Stati di avanzamento lavori;
- b. Analisi prezzi;
- c. Certificati di pagamento;
- d. Libretti delle misure;
- e. Sommario del registro di contabilità;
- f. Relazione tecnico descrittiva sullo stato di avanzamento dei lavori relativa al 50% dei lavori;
- g. Fatture dell'impresa, relativi bonifici bancari ed eventuali modelli F24;
- h. Fatture degli oneri tecnici, relativi bonifici ed eventuali modelli F24;
- i. Dichiarazione del richiedente del contributo sulla regolarità dei pagamenti dei tributi comunali (ICI, TARSU, COSAP);
- j. Scheda contenente l'elenco di tutti i proprietari delle unità immobiliari;

Saldo

Va presentata istanza entro 180gg dalla data di ultimazione dei lavori ovvero entro 180gg dalla data di scadenza dei 3 anni.

Allegando la seguente documentazione (art. 12 Avviso Pubblico):

- a. Relazione tecnico descrittiva relativa allo stato finale dei lavori;
- b. Certificato di ultimazione lavori;
- c. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione;
- d. Fatture dell'impresa, relativi bonifici bancari ed eventuali modelli F24;
- e. Fatture dei tecnici e relativi bonifici bancari con eventuali modelli F24;
- f. Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa (DURC);
- g. Libretto di manutenzione del fabbricato (se adottato – 3 copie);
- h. Numero 10 dieci foto a colori dello stato di fatto con relativa planimetria indicante i punti di scatto ed i coni ottici;

Si allegano infine due fascicoli riportanti rispettivamente le modalità per la presentazione della richiesta di premialità per interventi di:

- Eliminazione delle barriere architettoniche;
- Riqualificazione energetica e/o risparmio energetico.